



Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Michele Petrarola

Prot. n. 030/2018
del 02.02.2018

Alla cortese attenzione
Organizzazioni Sindacali Confederali
e della Federazione del Pubblico
Impiego del Molise

E p.c.
Amministrazioni Provinciali di
Campobasso e di Isernia

Prefetto di Campobasso
Dott.ssa Maria GUIDA FEDERICO

Prefetto di Isernia
Dott. Fernando GUIDA

Enti di Patronato del Molise

Oggetto: Riorganizzazione, funzionalità, gestione e trasferimento dei Centri per l'Impiego dalle Province alla Regione Molise e/o all'Agenzia Molise Lavoro. Riscontro scritto del 02.02.2018 Prot. n. 16495/2018 del Presidente della Giunta Regionale all'interrogazione consiliare del 07.09.2017.

Premesso che con Legge n. 205 del 27.12.2017 è stato disposto il trasferimento del personale a termine e con contratto a tempo indeterminato delle Province in servizio nei Centri per l'Impiego presso le Regioni e/o Agenzie Regionali, e stante il rilievo strategico degli ex-Uffici di Collocamento e/o Uffici del Lavoro ai fini della gestione delle politiche per l'occupazione, dei servizi per l'impiego, del collocamento delle categorie protette, delle attività di iscrizione alle liste di disoccupazione e/o orientamento, degli adempimenti connessi con la percezione della NASPI e/o di altre e diverse indennità di mobilità, sussidi previdenziali e/o accesso al Reddito d'Inclusione Sociale, borse - lavoro o misure di sostegno,

TRASMETTO

alla vostra attenzione copia dell'interrogazione consiliare su questi temi protocollata il 07.09.2017 ed il riscontro scritto ricevuto in data odierna con risposta a firma del Presidente della Giunta Regionale.

Appare superfluo ogni valutazione di merito sui contenuti della risposta all'interrogazione, che lascia irrisolti tutti i quesiti posti, riferiti alle difficoltà che vivono quotidianamente i 96 mila cittadini molisani collocati nella fascia d'età tra i 16 ed i 66 anni privi di occupazione e obbligati a recarsi presso i Centri per l'Impiego del Molise.

Distinti saluti.

Campobasso, 02 febbraio 2018

Michele Petrarola



Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere
Michele Petrarola*

*Prot. n° 187 / 2017
del 08.09.2017*

*Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Regionale
Ing. Vincenzo Cotugno
Via IV Novembre, 87
86100 Campobasso*

Oggetto: *Trasmissione Interrogazione.*

*Con la presente si trasmette l'interrogazione URGENTE con risposta orale e scritta al Presidente della Giunta Regionale del Molise e Assessore al Lavoro, Arch. Paolo di Laura Frattura, inerente il potenziamento dei Centri per l'Impiego del Molise.
Distinti saluti.*

Campobasso, 08 settembre 2017

*Il Consigliere
Michele Petrarola*



Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Michele Petrarola

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Regionale
Ing. Vincenzo Cotugno
Via IV Novembre, 87
86100 Campobasso

Oggetto: Interrogazione URGENTE a risposta orale e scritta al Presidente della Giunta Regionale del Molise e Assessore al Lavoro, Paolo di Laura Frattura, inerente il potenziamento dei Centri per l'Impiego del Molise.

Preso atto, come si evince dall'allegato comunicato della Conferenza delle Regioni, che nel corso dell'incontro del 7 settembre 2017 tra il Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, e gli Assessori Regionali al Lavoro è stata raggiunta un'Intesa tesa a stabilizzare e potenziare i Centri per l'Impiego appostando nella prossima legge di bilancio i fondi e le regole per far transitare tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato delle Province alle dipendenze delle Regioni;

Considerate le forti criticità in cui versano i Centri per l'Impiego del Molise tra contenziosi legali, ricorsi, ritardi e difficoltà di varia natura che penalizzano, in termini aggiuntivi, i disoccupati, gli inoccupati, i disabili, i percettori di ammortizzatori sociali, i giovani e le fasce fragili del mondo del lavoro del Molise;

Tenuto conto che la Giunta Regionale ha adottato la Delibera n. 308 del 11.08.2017 per bandire un concorso pubblico per assunzioni di n. 53 unità da destinare alle dipendenze della Provincia di Campobasso e di Isernia per una durata di n. 24 mesi, e su tale procedura è stato anticipato un contenzioso da parte dei n. 26 precari occupati con contratti a tempo determinato fino al 2016 presso i Centri per l'Impiego delle Province di Campobasso e di Isernia;

Acquisito che le finalità dell'Intesa raggiunta tra Stato e Regioni il 7 settembre 2017 prefigura un assetto strutturale dei Centri per l'Impiego direttamente in capo alle Regioni superando l'anacronistico coinvolgimento delle Province a cui sono state sottratte le competenze con la riforma Delrio e successive modifiche;

Accertato che le criticità di funzionamento dei Centri per l'Impiego del Molise impediscono di avviare le politiche attive del lavoro, la profilazione dei disoccupati e la promozione di nuovi strumenti tesi alla ricollocazione occupazionale, formazione mirata e accompagnamento personalizzato per le persone in cerca di lavoro;



Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere
Michele Petrarola*

CHIEDO

1. di conoscere quali iniziative intende intraprendere la Giunta Regionale per assicurare un assetto funzionante ai Centri per l'Impiego del Molise;
2. di sapere se non intende rivedere la DGR n. 308/2017 nella parte in cui ipotizza di contrattualizzare per n. 24 mesi i n. 53 vincitori di concorsi con le Province di Campobasso e di Isernia anziché direttamente con la Regione come prevede l'Intesa raggiunta il 7.09.2017 con il Ministro del Lavoro;
3. di essere informato su altre ed eventuali iniziative intraprese o che si intendono promuovere per il tramite dei Centri per l'Impiego a servizio dei lavoratori coinvolti nell'area di crisi complessa e nell'area di crisi semplice con specifico riferimento ai dipendenti dello Zuccherificio, dell'ITTIERRE, del settore metalmeccanico, della GAM e delle altre imprese interessate;
4. di conoscere inoltre quali azioni istituzionali vorrà perseguire la Giunta Regionale in riferimento al contenzioso anticipato dai lavoratori a tempo determinato dei Centri per l'Impiego delle Province di Campobasso e di Isernia che hanno operato fino al 2016.

Campobasso, 08 settembre 2017

Michele Petrarola

[Comunicato stampa Giunta regionale Toscana] Lavoro, raggiunta un'intesa Regioni-ministero sul futuro dei Centri per l'impiego

giovedì 7 settembre 2017

Scritto da Redazione, giovedì 7 settembre 2017 alle 17:21

FIRENZE - Un primo passo decisivo verso il definitivo assetto dei centri per l'impiego e del relativo personale è stato raggiunto oggi a Roma nel corso dell'incontro fra gli assessori regionali al lavoro ed il ministro del Lavoro Giuliano Poletti per definire un accordo politico istituzionale preliminare ad un quadro omogeneo di gestione dei servizi per il lavoro.

"Dopo un lungo percorso di lavoro ed un serrato confronto tra Stato e Regioni - ha detto l'assessore al lavoro della Regione Toscana Cristina Grieco, coordinatrice della IX Commissione della **Conferenza delle Regioni** - l'incontro di oggi ha sancito un primo fondamentale passo per uscire dalla situazione di transitorietà e precarietà del personale dei Centri per l'impiego, in una logica di leale collaborazione istituzionale e verso un modello unitario di governance dei servizi".

Durante l'incontro di oggi sono stati affrontati anche i temi relativi all'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni ed alla definizione di un sistema di accreditamento che garantisca, in un proficuo rapporto tra pubblico e privato, la qualità dei servizi su tutto il territorio nazionale.

Il Ministro Poletti ha aperto il tavolo ricordando quanto l'accordo sia fondamentale per garantire l'infrastruttura necessaria alla messa in atto di politiche nazionali e regionali efficaci ed efficienti, dichiarando che nella prossima legge di bilancio saranno definite le risorse e le regole per il passaggio definitivo alle Regioni del personale a tempo indeterminato e determinato dei **Centri per l'impiego**, in un'ottica di stabilità del sistema.

L'assessore Cristina Grieco, dopo aver ringraziato il Ministro, ha condiviso gli obiettivi della riforma, sottolineando l'importanza di aver raggiunto un accordo destinato a sancire una svolta decisiva nel modello di erogazione delle politiche attive del lavoro, ponendo fine ad una situazione di incertezza non più sostenibile sui territori. L'accordo di oggi con una posizione unica fra il governo e tutte le regioni rappresenta un bell'esempio di collaborazione istituzionale.

Il Ministro ha concluso l'incontro impegnandosi a sottoporre quanto prima all'attenzione della Presidenza del Consiglio dei ministri tutto il lavoro svolto.



Regione Molise

Allegato E

CONTRATTO N. _____

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO ED A TEMPO PARZIALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Campobasso, presso la sede della _____, con la presente scrittura privata redatta in duplice originale, da valere ad ogni effetto di legge tra:

la Provincia di _____ (C.F.: _____), in persona del _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica ai sensi del _____;

- e -

il sig. _____, nat_ a _____ il _____, e residente in _____, in via _____ n. _____
- codice fiscale _____

PREMESSO che:

- la Giunta regionale del Molise, con deliberazione n. _____ del _____ avente ad oggetto _____, ha, tra l'altro, provveduto ad approvare:
 - l'avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo parziale per la durata di ventiquattro mesi in categoria "C", profilo professionale "amministrativo contabile", posizione economica "C1", presso i Centri per l'Impiego di Campobasso - Termoli e Isernia, di n. 14 unità di personale, di cui n. 12 unità da assegnare ai Centri per l'Impiego di Campobasso - Termoli e n. 2 unità da assegnare al Centro per l'Impiego di Isernia (Allegato A);
 - l'avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo parziale per la durata di ventiquattro mesi in categoria "C", profilo professionale "tecnico amministrativo", posizione economica "C1", presso i Centri per l'Impiego di Campobasso - Termoli e Isernia, di complessive n. 3 unità di personale, di cui n. 2 unità da assegnare ai Centri per l'Impiego di Campobasso - Termoli e n. 1 unità da assegnare al Centro per l'Impiego di Isernia (allegato B);
 - l'avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo parziale per la durata di ventiquattro mesi in categoria "D", profilo professionale "amministrativo contabile", posizione economica "D1", presso i Centri per l'Impiego di Campobasso - Termoli e di Isernia, di n. 36 unità di personale (Allegato C);
- il Direttore del Dipartimento Secondo ha approvato con propria determinazione n. _____ del _____ le graduatorie predisposte dalla Commissione esaminatrice, dichiarando i vincitori;

IN ATTUAZIONE:

- dell'art. 14 del CCNL del 6 luglio 1995;
- degli articoli 7 e 12 del CCNL per l'ordinamento professionale del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali stipulato il 31 marzo 1999;
- dei CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni- Autonomie Locali stipulati il 6 luglio 1995, il 31 marzo 1999, il 21 gennaio 2004 e l'11 aprile 2008;
- dei vigenti CC.CC.NN.LL.;
- del D. Lgs. 152/97;

si conviene e stipula il seguente contratto individuale di lavoro



Art. 1

Tipologia e decorrenza del nuovo contratto di lavoro

La Provincia di _____ assume a tempo determinato e a tempo parziale a _____ alle proprie dipendenze il sig. _____ a decorrere dal _____.

Il rapporto individuale di lavoro è disciplinato dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti nel tempo.

Art. 2

Categoria di inquadramento

Il dipendente è inquadrato nella categoria “___” profilo professionale “_____” nella posizione economica “___”.

Art. 3

Mansioni corrispondenti alla categoria di assunzione

Le mansioni corrispondenti alla categoria di appartenenza sono: _____.

Art. 4

Sede di servizio e dipendenza funzionale

Premesso che la sede legale della Provincia di _____ è sita in _____, la sede di servizio del dipendente è presso il Centro per l’Impiego di _____.

La Provincia si riserva la facoltà, ove sopraggiungano motivate esigenze di servizio e sulla base delle vigenti normative regolamentari, di trasferire il dipendente presso altra sede.

Il dipendente è tenuto ad osservare le disposizioni per l’esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dai dirigenti o loro collaboratori che siano preposti alla struttura organizzativa cui risulta assegnato, osservando i doveri sanciti dalle vigenti normative contrattuali.

Art. 5

Condizioni del rapporto di lavoro

Il presente contratto di lavoro ha durata determinata e decorre dal giorno _____.

Il diritto alle ferie ed alle assenze, l’orario di servizio articolato su cinque giorni settimanali ed il recesso dal rapporto di lavoro con i relativi termini di preavviso, sono disciplinati dalle vigenti normative contrattuali e regolamentari della Provincia.

Art. 6

Regime delle incompatibilità

Il presente rapporto di lavoro è soggetto al regime delle incompatibilità previsto dall’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. nonché dall’art. 28 L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Art. 7

Regime delle responsabilità e codice disciplinare

Fatte salve le norme vigenti in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, la responsabilità disciplinare del dipendente è regolata dalle norme contenute negli articoli 23, 24, 25, 26 e 27 del C.C.N.L. del 6 luglio 1995, come modificato dal C.C.N.L. del 23 gennaio 2004, dal vigente codice di comportamento (DPR n. 62/2013), che il lavoratore dichiara di conoscere ed accettare integralmente.

Art. 8

Trattamento economico

Il trattamento economico lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L. di comparto in relazione alla posizione economica di inquadramento ed è così composto:

1. stipendio tabellare annuo lordo a regime;
2. indennità di comparto.



Gli importi degli stessi saranno automaticamente adeguati ai valori fissati dai contratti collettivi.

Oltre alla suddetta retribuzione spettano la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se dovuti, ed eventuali altre indennità di salario accessorio spettanti ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL. e dei Contratti Decentrati Integrativi.

Art. 9
Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si richiamano le disposizioni del capo I, titolo II del libro V del codice civile nonché le norme vigenti in materia di pubblico impiego contenute nel D.Lgs n. 165/2001, nonché i vigenti CC.CC.NN.LL. di comparto.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

I dati personali del dipendente sono trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità inerenti allo svolgimento del rapporto di lavoro e possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica della stessa dipendente.

Il dipendente può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti del Decreto Legislativo 196/2003, relativi all'acquisizione di informazioni sul trattamento dei dati che la riguardano.

Art. 11
Allegati al contratto

Al presente contratto individuale di lavoro si allegano in copia:

- il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013;
- le direttive regionali sulla incompatibilità approvate con deliberazione n. 887 del 21 giugno 1999.

Il presente contratto di lavoro è esente dal bollo (DPR del 26/10/1972, n. 642, tabella Art. 25) e da registrazione (DPR del 26/4/1986, n. 131, tabella Art. 10).

Ogni successiva variazione degli elementi contenuti agli articoli 3, 4, 5 e 6 sarà comunicata dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 152/97.

Il presente contratto, redatto in duplice originale, e composto di n. __ facciate che, previa lettura ed approvazione, è sottoscritto come segue.

per la Provincia

Il dipendente

Il dipendente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C., dichiara di conoscere ed accettare pienamente le condizioni di cui all'articolo 1 "Tipologia e decorrenza del rapporto di lavoro", art. 2 "Categoria di inquadramento", art. 5 "Condizioni del rapporto di lavoro", e 9 "Norme di rinvio" del presente contratto, condizioni lette, confermate e sottoscritte.

Il dipendente, letto il contratto, nella presente stesura dichiara di accettare tutte le clausole in esso contenute.

Il dipendente

Il sottoscritto sig. _____ si impegna a rispettare le disposizioni di cui al DPR n. 62/2013.

Il dipendente _____



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

Prot. n° 28/2018

del 02-02-2018

Al consigliere regionale
Michele Petrarola
c/o Consiglio regionale

e, p.c. Al Presidente del Consiglio Regionale

OGGETTO: Interrogazione urgente con risposta orale e scritta, a firma del consigliere Petrarola, inerente al potenziamento dei Centri per l'impiego del Molise. (ogg. 1003 - prot. C.R. 9530/11.09.2017). Risposta scritta.

Preso atto dell'istruttoria relativa all'interrogazione in oggetto, espletata dal competente servizio regionale e partecipata dal Direttore del III Dipartimento con nota prot. 115775/2017, si fornisce la risposta scritta ai sensi dell'art. 87 del Regolamento del Consiglio Regionale.

Nel merito si fa presente quanto segue:

- il riordino delle funzioni in materia di occupazione e mercato del lavoro si è avviato con la legge delega n.183 del 10 dicembre 2014 (JOBS ACT) che, nel confermare la competenza delle Regioni in materia di programmazione delle politiche del lavoro, prevedeva l'adozione di diversi decreti legislativi attuativi, tra cui il D.Lgs. n.150/2015 in materia di servizi per il lavoro e politiche attive;

- la gestione operativa delle politiche attive e la responsabilità dei Centri per l'impiego resta affidata in capo alle Regioni e Province Autonome, che ai sensi dell'art.11 e dell'art.18, comma 1, del citato D.lgs. n.150/2015 devono costituire propri uffici territoriali, denominati Centri per l'Impiego (CPI);

- la Regione Molise, nelle more del completamento del processo legislativo e regolamentare di riordino del Sistema nazionale e locale delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro, è intervenuta con una disposizione normativa di rango regionale, recata dall'art.11 della legge regionale n. 2/2017, in materia di funzionamento dei servizi per l'impiego che in particolare prevede:

- al comma 1, la riserva in capo alla Regione, al fine di garantire adeguati livelli di funzionalità dei servizi per l'impiego, delle funzioni di programmazione e di coordinamento strategico delle politiche per l'occupazione e del mercato del lavoro che le esercita attraverso le competenti strutture della Giunta regionale;
- ai commi 2 e 3, rispettivamente, il conferimento all'Agenzia Regionale Molise Lavoro, di cui alla legge regionale n.27/99, del coordinamento gestionale ed operativo dei Centri per l'Impiego della regione, quali uffici territoriali operanti ai sensi degli artt.11 e 18, comma 1, del d.lgs. n.150/2015 e, a tal fine, l'avvalimento del personale a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale delle province di Campobasso e Isernia, individuato con rinvio dinamico nelle convenzioni sottoscritte dalla Regione Molise e le province medesime ai sensi dell'art.15 della legge n.125/2015 e dell'articolo 11 del decreto legislativo n.150/2015;
- al comma 4, al fine di garantire, in continuità, il potenziamento dei servizi per l'impiego, l'attivazione da parte della Regione di apposite procedure selettive, preordinate al reclutamento di professionalità aggiuntive da assegnare ai Centri per l'Impiego nei limiti dei fabbisogni rilevabili dal citato Piano regionale transitorio delle politiche attive e dal relativo Piano di Gestione attuativa, nonché nei limiti degli stanziamenti finanziati disponibili a valere sulle risorse finalizzate del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

- al comma 6, il mandato alla Giunta Regionale per l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari, tra l'altro, a garantire la continuità dell'erogazione dei servizi per l'impiego.

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 308 dell'11 agosto 2017, la Regione in esecuzione di quanto previsto dal citato art.11, comma 4, della legge regionale n.2/2017, ha provveduto ad approvare apposite procedure concorsuali finalizzate al reclutamento di professionalità aggiuntive da assegnare ai Centri per l'Impiego, deputati all'erogazione di servizi efficaci ed efficienti all'utenza, ivi compresa quella coinvolta nell'area di crisi complessa e nell'area di crisi semplice.

- Relativamente all'impegno assunto dal Ministro Poletti in occasione dell'incontro del 7 settembre u.s. con gli Assessori regionali al lavoro, di definire le risorse e le regole per il passaggio definitivo alle Regioni del personale a tempo indeterminato e determinato dei Centri per l'Impiego, la Regione Molise assicurerà gli adempimenti che si renderanno necessari non appena, evidentemente, l'impegno medesimo sarà valorizzato e recepito nell'ambito di apposite disposizioni legislative e/o regolamentari.

- Per quanto riguarda, invece, l'eventuale contenzioso che potrà essere attivato dai lavoratori a tempo determinato dei CPI della Regione Molise, saranno individuate opportune azioni in relazione alla materia del contendere e nel rispetto dell'ambito di competenza, garantendo ogni utile e legittima iniziativa in tal senso. Com'è noto, trattasi di lavoratori, a suo tempo, assunti a tempo determinato dalla Provincia di Campobasso ovvero con contratti di co.co.co. dalla Provincia di Isernia per la realizzazione delle attività di cui alle progettazioni esecutive del Masterplan dei servizi per il lavoro adottato dalla Giunta regionale con DGR n.1232/2008 ed utilizzati dalla Regione Molise, unitamente al personale a tempo indeterminato impiegato nei Servizi per l'impiego delle suddette Province di Campobasso e Isernia, mediante l'istituto dell'avvalimento, in virtù delle convenzioni stipulate, ai sensi dell'art.15 della legge n.125/2015 e dell'art.11 del decreto legislativo n.150/2015, dalla Regione Molise con i medesimi Enti in data 31 marzo 2016 ed aventi validità fino al 31 dicembre 2016.

Cordiali saluti.

Paolo di Laura Frattura

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)